



Redford
CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
MODA PER PASSIONE
AUTHORIZED SELLERS

Risultati e classifica 2ª giornata

A.C. Oppido-Pietragalla	3-2
2 Piacenza (P), 2 Grieco (1 rig) Leone (O)	
Atella-Avigliano	1-2
2 Stanzione (A, 2 rig) Valente (At., rig.)	
Az Picerno-Potenza	4-0
Santopietro, Petilli, Izzo, Giordano	
B. Pleiade-Policoro	0-2
Porfido, Cifarelli	
C.Tanagro-Viggiano	1-0
Serritella	
Ferrandina-Migliorico	0-1
Venezia	
Moliterno-Murese	0-4
3 Di senso, Anthoi	
R. Tolve-Gr Valdiano	1-0
Arpaia	
Riposa: Vultur	

Prossimo turno 3ª giornata
26/09/10 ore 15.30

Avigliano-R. Tolve	Gr Valdiano-Az Picerno
Migliorico-Atella	Murese-Ferrandina
Policoro-C. Tanagro	Potenza-Pietragalla
Viggiano-A.C. Oppido	Vultur-Moliterno
Riposa: B. Pleiade	

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGLESE				
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS	
A.C. OPPIDO	6	2	2	0	0	6	2	1	1	0	0	3	2	1	1	0	0	3	0	4	+2	
C.TANAGRO	6	2	2	0	0	2	0	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	2	+2	
R. TOLVE	6	2	2	0	0	2	0	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	2	+2	
AZ PICERNO	4	2	1	1	0	5	1	1	1	0	0	4	0	1	0	1	0	1	1	4	0	
MURESE	3	2	1	0	1	4	1	1	0	0	1	0	1	1	1	0	0	4	0	3	-1	
PIETRAGALLA	3	2	1	0	1	5	3	1	1	0	0	3	0	1	0	0	1	2	3	2	-1	
AVIGLIANO	3	1	1	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	1	+2	
POLICORO	3	2	1	0	1	2	1	1	0	0	1	0	1	1	1	0	0	2	0	1	-1	
GR VALDIANO	3	2	1	0	1	1	1	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	0	-1	
POTENZA	3	2	1	0	1	2	4	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	0	4	2	-1	
MIGLIORICO	3	2	1	0	1	1	3	1	0	0	1	0	3	1	1	0	0	1	0	2	-1	
VULTUR	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	
VIGGIANO	1	2	0	1	1	1	2	1	0	1	0	1	1	1	0	0	1	0	1	1	-3	
B. PLEIADE	1	2	0	1	1	0	2	1	0	0	1	0	2	1	0	1	0	0	0	2	-3	
FERRANDINA	0	2	0	0	2	0	3	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	2	-3	-4	
ATELLA	0	2	0	0	2	1	5	1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	3	-4	-4	
MOLITERNO	0	2	0	0	2	0	5	1	0	0	1	0	4	1	0	0	1	0	1	5	-4	

Marcatore

3 reti: Piacenza (Pietragalla), Di Senso (Murese)

2 Reti: Petilli (AZ Picerno); Stanzione (Avigliano 2), Grieco (1) Campisano (A.C. Oppido)

1 Rete: Valente (Atella), Santangelo, Izzo, Giordano (Az Picerno), Leone, Vaccaro (A.C. Oppido); Ferullo, Serritella (C. Tanagro); Canonico (G. Valdiano); Venezia (Migliorico) Anthoi (Murese), Benedetto (1), Pietragalla (Pietragalla); Porfido, Cifarelli (Policoro), Criniti (1), Pecoriello A. (Potenza); Arpaia, Cacace (R. Tolve); Altieri (Viggiano)

Il Picerno umilia nel gioco e nel risultato gli uomini di Bardi, costretti a finire in 10

Quattro schiaffoni al Potenza

A Santopietro e Petilli bastano 15'. Poi ci pensano Izzo e Giordano

PICERNO 4
POTENZA 0

PICERNO: Lettieri, Marchese, Cocina (90' Salvia); Zaccardo, Farenga, Mele, Santopietro, Cafaro (52' Possi), Izzo, Petilli (67' Giordano), Laurino. A disp.: Cacape, Tortoriello, Caggianese, Pace, All. Caivano

POTENZA: Perillo, Sarubbo (58' Palladino), Ardolino, Rivetti, Pecoriello A., Lardiello, Sacco (70' Oliveto), Testone, Scavone, Damiano, Bacio Terracino (51' Possidente). A disp.: Branciale, Pecoriello G., Giosa, Criniti. All. Bardi.

ARBITRO: Burgi di Matera (Alaglia-Collocola)

RETI: 1' Santopietro; 16' Petilli; 65' Izzo; 93' Giordano

NOTE: ammoniti: Santopietro (P); Ardolino, Scavone, Damiano (PO). Spettatori 300 c.a con una buona rappresentanza ospite. Gioco fermo per cinque minuti a causa dell'infortunio di Perillo (PO).



La festa del Picerno a fine gara



I tifosi del Potenza a Picerno: hanno contestato la proprietà

di MAURIZIO CARDONE

PICERNO - Potenza umiliato, nel gioco e nel punteggio. Picerno nella storia del calcio lucano per aver inflitto, con pieno merito, l'incredibile passivo alla squadra del capoluogo, rendendosi protagonista di una convincente prova, confermata dagli scroscianti applausi del Curcio a fine gara.

Non poteva che esserci il pubblico delle grandi occasioni, il Potenza, nonostante le difficoltà, è ancora capace di attirare l'attenzione degli sportivi. Che non fosse giornata per i potentini, lo si è capito nei primi quindici minuti di gara, quando il Picerno era già in vantaggio di due reti.

Il team di Caivano, si è mostrato in palla soprattutto nella prima frazione: pungente in avanti, accorto

e organizzato in fase difensiva. Il giovane Potenza, ha fatto troppo poco per mettere in difficoltà un avversario sceso in campo affamato di vittoria. Neanche il tempo del primo giro di lancette è il Picerno fa subito uno a zero: Laurino raccoglie un lancio sul lato corto dell'area di rigore e serve Santopietro che ringrazia e mette dentro.

Il Potenza fatica a dar vita ad una manovra fluida e riesce a rendersi pericoloso sui calci piazzati: all'8' Scavone per poco non beffa Lettieri, attento però nell'occasione.

Ci provano ancora gli ospiti con un calcio di punizione dal limite di Testone che accarezza la parte esterna della rete. Il Picerno non sta a guardare e sugli sviluppi di un contropiede guadagna un calcio di punizione dal limite. Sul pallone

na vo lo specialista Petilli che inventa una straordinaria parabola che termina la sua corsa sotto l'incrocio. E' il minuto sedici ed il Picerno è già sul due a zero. Il goal confonde ancor più le idee ad un Potenza che da quel momento e fino al termine della prima frazione riesce a impensierire una sola volta Lettieri. Lo fa con Sacco che al 35' è bravo ad accentrarsi e calciare ma l'estremo difensore picernese dice no. Quattro minuti più tardi, lo scatenato Petilli si invola a rete e fa partire un potente diagonale che fa la barba al palo. Il secondo tempo non è vivace come il primo, con il Picerno che amministra con tranquillità la gara ed il Potenza che prova senza successo a riaprire l'incontro. Al 65' è Damiano a tentare la conclusione, ancora su calcio piazzato, Lettieri pe-

rò a bravo a respingere coi pugni. Mister Bardi prova a mischiare le carte: a metà tempo, è 4-2-3-1 per il Potenza con Palladino, Lardiello e Damiano a supporto di Scavone. I frutti non arrivano, anche se il Potenza va vicino ad accorciare le distanze con Damiano che di testa impegna Lettieri, superlativo nel respingere sulla linea. Il Picerno però vuol chiudere i conti e lo fa al minuto settantacinque: Petilli batte un calcio di punizione dal limite per la testa di Izzo che salta più in alto di tutti e realizza di testa la rete del tre a zero.

All'80', attimi di panico in campo per il portiere Perillo, che dopo uno scontro aereo, rimane a terra per qualche minuto: i soccorsi lo aiutano a rialzarsi e sembra poter rimanere in campo. Dopo poco però, l'estremo difensore potentino alza

bandiera bianca ed esce tra gli applausi del Curcio. Bardi ha già effettuato i tre cambi ed il Potenza rimane in dieci con Scavone che mette i guantoni per difendere la porta rossoblu. A tre minuti dalla fine del tempo regolamentare, c'è tempo per la standing ovation per Petilli, che lascia il posto a Giordano. Ed è proprio quest'ultimo che in pieno recupero - ben sette i minuti concessi da Burgi - è bravo a sfruttare la leggerezza della retroguardia potentina e a far partire dal limite un sinistro imprevedibile per l'improvvisato portiere Scavone. Pesante la sconfitta del Potenza, che oggettivamente ha evidenti limiti dal punto di vista tecnico nonostante il grande impegno e la professionalità di Bardi. Un Potenza, che sembrava motivatissimo e concentrato nel pre partita ed

al quale non resta che lavorare con umiltà e sacrificio per una maglia alla quale i tifosi sono legatissimi: presenti al Curcio, i supporter rossoblu oltre a contestare civilmente Postiglione, sono stati encomiabili. Per novanta minuti hanno cantato e sostenuto la squadra come se nulla fosse. Per il Picerno, una prova importante che rafforza le credenziali della squadra di Caivano, completamente diversa rispetto alla scorsa stagione e molto più temibile. Gli inetti di Petilli, Santopietro, Cafaro, Zaccardo e dell'ultimo arrivato Cocina, consentono a Caivano di guardare con fiducia al prosieguo della stagione. Una vittoria, quella maturata contro il Potenza, che da queste parti, non dimenticheranno tanto facilmente. Probabilmente, come dalla parte opposta

E' vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo: elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro



Esaltazione picernese: Marino: «Vogliamo andare molto lontano»

Bardi: «Dobbiamo salvarci»

Infortunio al portiere Perillo, in ospedale per accertamenti

IL PORTIERE del Potenza, Carmine Perillo, per un colpo all'altezza dello sterno, è uscito anzitempo dal campo ed è stato costretto alle cure mediche dei sanitari dell'Ospedale di Potenza, per accertamenti, dal momento che aveva in serata ancora difficoltà a respirare. A fine gara grande entusiasmo nello spogliatoio del Picerno per prima vittoria stagionale conseguita contro il blasonato Potenza. Raggiante il tecnico picernese Caivano, che nei complimentarsi con i suoi sottolinea come "la gara sia stata equilibrata nonostante il risultato. Era importante fare bottino pieno, abbiamo oggettivamente fatto più del Potenza, sono soddisfatto. Sono contento anche perché siamo riusciti finalmente a limare alcune mancanze nel reparto difensivo. Non posso che elogiare i miei ragazzi, anche chi va in tribuna, quest'anno devo dire di avere l'imbarazzo della scelta. In questa stagione dobbiamo divertirci, senza soffrire come gli altri anni. Siamo coperti e competitivi in tutti i ruoli ma non dobbiamo esaltarci troppo facilmente". Alla soddisfazione di Caivano si aggiunge quella del Patron rosso-blu, Felice Marino, che sottolinea come "la gara era molto sentita. Quest'anno vogliamo andare lon-



Momenti di tensione per l'infortunio di Perillo, portiere del Potenza. A destra Peppe Bardi

tano ma devo ammettere che non mi aspettavo un risultato così largo. Credo che questo Picerno, con un pizzico di fortuna, possa lottare per il vertice."

In casa Potenza, il disponibilissimo tecnico Bardi, analizza le cause della caduta potentina: "ab-

biamo sofferto il campo e la giornata calda. L'inizio ci ha penalizzato, i ragazzi sono giovani ed è difficile reagire a simili situazioni. Posso solo assicurare che farò il meglio, sperando di raggiungere una tranquilla salvezza. Direi che in questo momento siamo in evi-

dente ritardo di condizione. Devo dire un grazie ai tifosi. Peccato per il due a zero perché stavamo preme per il pareggio, non ho capito alcune decisioni del direttore di gara, ma non recrimino. Complimentalci Picerno".

Maurizio Cardone



Quando non c'è mai fine al peggio

LA SENSAZIONE che non sarà l'ultima figuraccia. Perché, se pure non bastava per riempire la pancia la clamorosa gaffe di domenica scorsa, quando è stato schierato in campo un calciatore squalificato, s'è messo di mezzo pure il campo. Non poteva andare peggio. Quattro schiaffoni a Picerno, tanto per gradire. Tanto per fare esaltare un'altra squadra regionale, tanto per comprendere che da qui in poi sarà sempre tutto molto difficile. E non riusciamo ad immaginare nemmeno lo stato d'animo di chi si è tuffato in questa avventura del calcio regionale con nonchalance, con la nobile "arte di fare una cosa strana come se fosse normalissima", ma aggiunge lo Zingarelli: "evitando di fare brutte figure". Nel Potenza proprio non ci si sforza di evitarle. In nessun modo.

Ripetiamo non è la prima e non sarà nemmeno l'ultima, perché il vortice in cui si è andato a tuffare il club di Postiglione rischia seriamente di ingoiare tutto in un attimo, mantenendo in vita soltanto il ricordo indelebile, triste e negativo di questo scempio mortificante. Di un fallimento sotto tutti gli aspetti. Ci mancava solo questa ed è arrivata: 4-0 a Picerno. E chi se ne scorderà più?

Alfonso Pecoraro

Porfido e Cifarelli decidono il derby Policoro corsaro

BORUSSIA	0
POLICORO	2

BORUSSIA MARCONIA (4-4-2) Oliva; Spina; Del Piano; Cocchiara; Salerno; Zuccarelli; Garramone (15' s.t. Carrera); Buono (12' s.t. Rondinone); Di Cecca; Di Ginivazzo (5' s.t. Agneta); Grimaldi A. disposizione: Caramia; Duca; Colombo; Miraglia Allentatore: Vito Sannelli

POLICORO HERACLEA (4-4-2) Coretti; Oriolo; Ripoli; Giannini; Nuzzi; Gialdino; Manolio; Frabetti; Porfido; Schettino (25' s.t. Cifarelli); Cipriano A. disposizione: Labriola; Gammino; Ripa; Alfuso; Moliterno; Cappiello Allentatore: Cosimo Minonni

ARBITRO: Caprioli di Venosa (Defino di Potenza; Aquino di Potenza)

MARCATORI: Porfido 10' s.t.; Cifarelli 32 s.t.;

NOTE: Schettino sbaglia un rigore al 13 s.t. Ammoniti: Grimaldi; Ripoli; Gialdino Espulsi: Oliva 10 s.t.; Frabetti 33' s.t. Recuperi: 2' p.t.; 5' s.t. Spettatori: 250 circa

da PISTICCI.COM



Foto tratta dal sito pisticci.com

con il Borussia che ci prova, ma trascorsi appena due minuti, l'Heraclea fruisce di un calcio di punizione dalla trequarti. Frabetti scodella in area una palla che mette in crisi i Borussiani, e tra le maglie rosso-blu sbucca quella gialla di Porfido, che con una zampata firma il vantaggio. I padroni di casa tentano di tirar fuori l'orgoglio, ma al danno si aggiunge la beffa. Francesco Oliva atterra in area Porfido, prende il secondo giallo, e va sotto la doccia. Borussia in dieci e calcio di rigore per gli ospiti. Rondinone entra al posto di Buono, ed è subito protagonista parando su Schettino. L'Heraclea, continua a dominare, ma Rondinone è insuperabile. Il Borussia tenta di reagire, producendosi in un forcing molto confuso, che non impedisce la retroguardia biancazzurra. Al 30' però, sugli sviluppi di un corner battuto da Garramone, Di Cecca e Salerno saltano per colpire di testa, creando scom-

pioglio nell'area Policorese. Alle spalle di tutti arriva Spina, che spreca una ghiotta occasione per pareggiare, calciando incredibilmente fuori da posizione ravvicinata. Al minuto 35, Caprioli ristabilisce la parità numerica in campo. Frabetti entra duro su Grimaldi. Secondo giallo per il numero 8 che abbandona il campo contrariato. L'Heraclea immediatamente riparte in contropiede con Porfido, che riceve palla sulla propria trequarti. Spettacolare taglio di Manolio sulla destra, che aggira Del Piano e riceve palla, appoggia al neo entrato Cifarelli, che altro non deve fare che depositare in rete. E' il raddoppio che fattivamente chiude la gara. L'Heraclea continua ad attaccare e Rondinone, dapprima su Porfido e poi su Cifarelli, evita la goleada. Finale molle per il Borussia, che proprio non riesce a scatenare una reazione, e dopo 5' di recupero, Caprioli decreta l'epilogo del match.

Sigillo di Antohi per il facile 4-0 a Moliterno

Tripletta di Di Senso La Murese si rialza subito

MOLITERNO	0
MURESE	4

MOLITERNO: Radesca, Russo, Cirigliano, La Salvia, Savone, Mastrangelo, Genovese (dal 60' Fratantuono), Albini, Molletta, D. Petrocelli (dal 35' Lanciotti), Molletta, G. (dal 85' la quinta). A disp: Fittipaldi, Cosentino, Magalotti, Montano. All. Vignati

MURESE: Bezsmartny, Rugo, G. Ricigliano, Nardiello, Gerbasio, Ferrante (dal 75' Cella), Ruvo, G. (dal 70' Doio), Iacullo, G., Dutra, Di Senso, Antohi (dal 84' Iacullo, V.). A disp: Cocina, Galante Nano, D'Arca, All. Lardo.

ARBITRO: Di Nola di Potenza (Esposito-Fantini)

RETI: 25'-35'-61' Di Senso, 40' Antohi

NOTE: spettatori 250 circa, nutrita la presenza dei tifosi di Muro Lucano. Angoli 6 per gli ospiti e nessuno per il Moliterno. Ammoniti Molletta. G (M).

di MIMMO MASTRANGELLO

MOLITERNO - Tre schiaffi della mezzapunta Di Senso (il migliore in campo) e uno del rumeno Antohi e la interetnica Muresse si porta a casa dal Venezia uno di quei "poker-colpacci" da archiviare (a futura memoria) nell'album della propria storia.

Per la squadra di Vignati, invece, una giornata da dimenticare. E anche in fretta. Per novanta minuti il Moliterno è rimasto fermo, rigido, senza idee, con i reparti sconnessi e i giocatori in pieno stato confusionale.

Alla Muresse sono bastati pochi minuti iniziali per organizzarsi (soprattutto nel reparto di rifinitura) e passare a mettere sotto torchio gli incorporei avversari.

Risolutivi gli uomini di mister Lardo soprattutto sui calci da fermo. Ed in-



La Muresse

fatti al 25' su punizione Iacullo fa un'imbeccata per Di Senso, il quale puntuale manda la palla sul lato opposto dove Radesca non può farci nulla.

Passano dieci minuti e Di Senso, smarcato dal sudamericano Dutra, batte d'esterno ed inganna i difensori e portiere. Reagisce il Moliterno, ma scompostamente.

Dalle parti della porta

muresse ci arriva per la prima volta al 38' con un calcio piazzato di Savone: il tiro è buono ma Bezsmertny è sulla traiettoria. Riparte in quarta il motore degli ospiti e al 40' da un calcio d'angolo Antohi raccoglie (quasi a terra) di testa una palla che si infila nella rete, mentre la difesa del Moliterno, imbambolata, non può che decretare la propria disfatta.

Ultimo sussulto di tempo è ancora della Muresse con un fendente di Iacullo

che chiama in causa Radesca.

A questo punto la partita è naturalmente già chiusa. Mister Vignati, visto la resa della squadra, avrebbe dovuto usufruire nel secondo tempo di altri undici giocatori con più lucidità per sperare di riacciuffare almeno il pareggio.

Ma deve masticare amaro. Ed assistere Druta che

mette in buona posizione al 55' Iacullo per un tiro respinto da Radesca ed Antohi che, approfittando di un coccolone Di Salvia, chiude al 61' il festival dei gol.

Nell'ultima mezzora la Muresse arriva sotto-

porta altre volte e anche con una certa pericolosità.

Ma le finiture sono irrilevanti ai fini della cronaca. E del risultato. Senza peccare il lavoro del direttore di gara e dei suoi collaboratori di linea.



Di Senso



Due volte in vantaggio grazie a Piacenza, gli ospiti (in dieci dal 76') capitano

Pietragalla, recupero fatale

E' Grieco al 93' a dare all'Oppido un soffertissimo successo

Mancuso: «Tre punti che danno tanta fiducia»

«DOPO il due a uno di Piacenza - esordisce il presidente Mancuso - ho creduto che ormai la sconfitta fosse inevitabile ma prima il rigore e poi il tre a due di Grieco nel recupero ci hanno portato i tre punti.

La squadra è ancora lenta e prevedibile ma questi tre punti ci danno molta fiducia. Un po' la prima gara in casa della stagione, un po' l'aria di derby ha influito negativamente sulla squadra che, però, ha dimostrato tanto carattere. Seguo il consiglio di mister Bardi - continua Mancuso - il mister della Potenza, noi pensiamo a vincere e queste due vittorie fanno davvero tanto morale. Il rigore era netto, e nel primo tempo ce ne stava anche un altro non segnalato. Quello che non mi è piaciuto della squadra è stato il modo in cui abbiamo subito le due reti, due brutti errori che mi auguro di non vedere più nella stagione. Certo - termina Mancuso - era difficile giocare contro una squadra che aveva sempre nove o dieci uomini dietro la palla ma credo che quest'anno le nostre gare saranno tutte così».



Grieco

r.d.r.

**OPPIDO
PIETRAGALLA**

**3
2**

A.C. OPPIDO: Novelli, Maglione, Provenzale R. (1° st Manniello D.), Leone A., Santagata, Volturro, Leone G., Vaccaro, Campisano, Grieco, Alfonso (1° st Manniello F.); A disp. Gioiello, Provenzale C., Giganti A., Colargelo e Balsamo; All. Manniello.

PIETRAGALLA: Ciriello, Urbano, Calogero, Campanella, Grassani, Cristallo (1° st Pappalardo), D'Amico, Astucillo, Piacenza (38° st Summa), Pallotta, Benedetto; A disp. Monetta, Di Bello, Potenza, Sarli, Pietragalla; All. Potenza.

ARBITRO: Capolupo da Matera (Aliano - Guida).

RETI: 13° pt e 29° st Piacenza (P), 13° st Leone A. (O), 36° st (rig.) e 48° st Grieco (O).

NOTE: circa 800 spettatori, giornata leggermente ventilata ma temperatura gradevole. Gara nervosa e molto spezzettata. Ammoniti Leone G., Grieco e Santagata nell'A.C. Oppido, Astucillo e Campanella nel Pietragalla. Espulso Grassani al 31° st per proteste. Angoli 14 A.C. Oppido 2 Pietragalla. Off-side 2 Oppido 1 Pietragalla.

di ROCCO DE ROSA



L'Oppido

un sostanziale dominio territoriale oppidese, con D'Amico che lancia Pallotta che conclude ma angola troppa e l'azione si spegne. Al 40' Grieco dal limite ma Ciriello si rifugia in angolo.

Al 43' Leone G. giù in area e rigore sacrosanto non fischiato dal Direttore di gara. Il primo tempo si conclude con il Pietragalla in vantaggio.

Si ritorna in campo e mister Manniello toglie Provenzale R. e Alfonso inserendo Manniello D. e Manniello F. Anche mister Potenza effettua il suo primo cambio, fuori Cristallo dentro Pappalardo. La musica, però, non cambia: si gioca ad una sola porta, quella ospite. Passano 13' quando Grieco pesca Leone A. nel cuore dell'area di rigore e il numero 4 locale si gira e batte Ciriello per il momentaneo pareggio.

Tuttavia al 29' contropiede da ma-

nale del Pietragalla con Piacenza che, grazie anche a una deviazione di un difensore, riporta gli ospiti in vantaggio.

Si riparte e dopo 1' rigore per l'A.C. Oppido causa un tocco di mani di Grassani, poi espulso per proteste. Gli animi in campo si surriscaldano e si accendono piccoli capannelli. Passano 6' prima che Grieco possa battere il penalty e riportare il punteggio in parità (2-2).

La tensione e alle stelle con il Pietragalla che, con un uomo in meno, che prova a portare a casa almeno un punto ma l'A.C. Oppido vuole la vittoria e Grieco mette il sigillo al 48' per un tre a due finale che porta i bianco verdi a sei punti in classifica.

Rissa nel finale con tre o quattro giocatori coinvolti e un battibecco a distanza tra i due mister subito placato dai dirigenti.

Decide nel primo tempo Arpaia Il Tolve sorprende il Valdiano

**REAL TOLVE
G ROMANELLI**

**1
0**

REAL TOLVE (4-4-2): Gallone 6.5; Discepolo 6, Boscia 7, Incipci 6.5 - Lolì 6; Vergadoro 6.5, Virgilio 7, De Gennaro 7, Russo 6 (dal 20° st Millitello 6); Arpaia 7.5 (dal 35° st Serbati 6); Grosso 6. A disp. Castelgrande, Sciarrappa, Delleddone, D'Elia, Mincarone. All. Incipci.

GAETANO ROMANELLI VALDIANO (4-4-2): Serra 6.5; Giordano 6 (dal 15° st Salamone 6), De Luca 6.5, De Falco 6 (dal 34° st Sanseviero 6.5), Calandriello 6.5; Malito 6.5, Canonico 6 (dal 29° st Di Brizzi 6.5), Squillacciotti 6, Chiariello 7; Spinelli 6, Puoli 6.5. A disp. Pucciarelli, D'Alto, Esposito, Colombo. All. Masullo. In panchina La Rocca - Petrilli.

ARBITRO: Pascarella della sezione di Moliterno Assistenti: Mugnolo e Autieri della sezione di Moliterno

MARCATORI: 15° pt Arpaia (R T)
NOTE: Ammoniti: Squillacciotti (GRV) e Discepolo (RT) Corner: 3-4 per la Gaetano Romanelli Valdiano. Recupero: 1° pt 2° st.

di GIANFRANCO CATALDO

TOLVE. La Gaetano Romanelli Valdiano si presenta a questa trasferta con tre punti in classifica ottenuti la settimana scorsa nella prima stagionale contro il Moliterno. Partita equilibrata nel primo tempo, che inizia con un tiro di Spinelli che finisce di poco a lato dalla porta difesa da Gallone. Poi è la squadra di casa a farsi avanti al 7° pt con un colpo di testa di Grosso su cross di Russo, bravo Ser-

ra a bloccare. Al 15° pt Russo vede l'ottimo taglio di Arpaia che tira e trafigge l'incolpevole Serra. Real Tolve - Gaetano Romanelli Valdiano 1-0. Al 25° pt gran tiro di Chiariello bellissima la risposta di Gallone. Al 37° pt De Gennaro prova ad impensierire Serra con un tiro da fuori area ma la palla finisce a lato della porta ospite. Al 44° pt tiro di Canonico su assist di Spinelli e la palla sfiora il palo. Il primo tempo si conclude con il Real Tolve in vantaggio. Nel secondo tempo attacca di più la Gaetano Romanelli Valdiano rispetto alla squadra di casa. Al 5° st tiro di Puoli ma Gallone blocca senza alcun problema. Al 17° st Salamone serve Chiariello che ci prova ma la palla finisce di poco fuori. Al 23° st Serra devia in angolo un tiro di Grosso. La Gaetano Romanelli Valdiano prova ad inserire anche Sanseviero che si rende pericoloso in diverse occasioni al 38° st con un tiro deviato da Discepolo. Poi tre minuti dopo con un tiro fuori dallo specchio della porta. Al 45° st Chiariello tira ed è bellissima la risposta di Gallone che salva il risultato all'ultimo minuto. Nella compagine della Gaetano Romanelli Valdiano assente mister Masullo colpito da un grave lutto in famiglia, viene sostituito dal duo La Rocca - Petrilli che cercano in tutti i modi di evitare la sconfitta. A fine gara rammaricato ci ha parlato di partita sfortunata e del mal di trasferta che continua a colpire la compagine del Vallo di Diano.

OPPIDO LUCANO - Primo derby dell'Alto Bradano all'A.C. Oppido. Gli undici di mister Manniello superano la squadra di mister Potenza nel 3° minuto di recupero della ripresa con un'incornata di Grieco che vale il tre a due finale. Pietragalla due volte in vantaggio con Piacenza e due volte raggiunta, prima da Leone A. e poi da Grieco e poi superata nel finale.

La matricola terribile che domenica scorsa aveva superato, a domicilio, l'Atella Monticchio (3-0) gioca lo stesso calcio con tanto pressing a metà campo, difesa bassa ma compatta e tentativi di ripartenze spesso ben rintuzzate dai padroni di casa.

La gara: al 13° pt, disattenzione difensiva dell'A.C. Oppido su un fallo laterale con D'Amico libero di crossare per Piacenza che di testa deposita la sfera nel sacco.

L'A.C. Oppido prova a reagire e al 15' Grieco sbaglia l'ultimo passaggio per Campisano e il risultato non cambia.

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

Al 27' si rivede il Pietragalla, dopo

**TANAGRO
VIGGIANO**

**1
0**

C.TANAGRO: Battaglia, Pignata, Bottiglieri, Piegari, Trifone, Falcone (21° st Pozziello), Nicoletti, Ferrullo, Serritella S. (40° st Della Corte), Brigantino (15° st Serritella R.), Falivena. All. Cossu. A disp: Mititieri, Turturiello, Lepore

VIGGIANO: Perna G., Papaleo, DeGregorio, Vaccaro (18° st Notarfrancesco), Giuliani, Buscemi, Rapolla (40° st Genovese), Perna R., Altieri, Petrillo, Piscopia. All. De Stefano. A disp: Nigro, La Neve, Gargano, Mero

ARBITRO: Tomasulo di Venosa (Rago - Grilli)

RETE: 39° st Serritella S

NOTE: angoli 4-1; fg 0-1 amm Bottiglieri, Falcone, Rapolla, Notarfrancesco; recupero 1'+3.

di CARMEN FREDA

SAN GREGORIO M. - Due gare, sei punti: bottino pieno per il Comprensorio Tanagro, ieri privo dell'infortunato Genco e dello squallificato Scuotto.

Primo tempo scialdo di emozioni, ritmo quasi trascinato, squadre tese che non si scuotono.

Davvero poche le azioni rilevanti e degne di note.



Il Viggiano di De Stefano

Ma parte bene la giovane formazione ospite, i cui pali egregiamente difesi, nelle rare incursioni locali, dall'ex portiere Perna.

È il 5', quando l'omonimo dell'estremo difensore colpisce in pieno la traversa con un tiro dal limite.

Al 10' ribatte il Tanagro, con Ferrullo che su punizione dal vertice destro server Serritella S. anticipato però da Perna.

Al 25' autentico pericolo per i padroni di casa: sugli sviluppi di un calcio piazzato dalla tre quarti, Perna R. serve su un piatto d'argento Giuliani, che clamo-

rosamente perde il tempo ben piazzato sotto porta. Scorrono i minuti di gioco con un sostanziale equilibrio, nel quale le due squadre non si superano da alcun punto di vista, non a caso la prima frazione si conclude con il parziale bianco, che risulta equo per quanto mostrato dai ventidue in campo.

Prestazione per certi versi sotto tono per l'undici di Cossu: se paragonato a quello espresso appena sette giorni orsono a Muro, il gioco è parso alle volte involuto.

Al cambio di campo, il

Tanagro scende in campo con una vena più cattiva. Al 5' nella metà campo opposta punizione insidiosa di Rapolla, che termina oltre la traversa.

Al 12' occasionissima per i locali: un Nicoletti scordinato perde una palla che voleva essere solo sfiorata per andare in rete.

Al 13' il primo corner della gara, a favore del Tanagro.

Dal 15', in virtù della sostituzione di Brigantino, i due fratelli Serritella insieme in campo.

Al 19' brivido ospite: Battaglia smancia in angolo il diagonale teso e preciso di Piscopia.

Al 24', invece, Perna in due tempi sulla punizione dal limite di Falivena.

Quando ormai l'X sembra il risultato finale di mavore maccheroniche arriva la rete: dall'out destro Pignata, vecchia guardia di quello che è stato l'Ac Ricigliano, ispira il tap-in di Serritella S.

Ultimo succulto nel recupero, di marca viggianese, con Notarfrancesco che sfiora il palo, nel tentativo di sbrogliare la matassa creatasi in area locale per l'ultima azione della gara.



Stazione apre e chiude dal dischetto: l'Atella è ancora ko

Rigorosamente Avigliano

APELLA	1
AVIGLIANO	2

APELLAMONTICCHIO: Di Biase, Colangelo F., Di Tolve, Brindisi, Grieco, Camelia, Lamorte, Barbaro (47' st Rinaldi), Valente (20' st Libutti), Carriero, Ciardiello (35' st D'Urso D.). A disp.: Sicuro, Colangelo G., Zaccardi, Larotonda. All. D'Urso P.
AVIGLIANO: Vaccaro Rugg., Porretti (1' st Fiorino), Coviello, Maffuso, Muzzillo, Panico, Petilli, Sabato, Stanzione, Portualpi (4' st Potenza), Vaccaro Rub. (1' st Gerardi). A disp.: Chianese, Pietrafesa, Silio, Vaccaro W. All. Tramutola.
ARBITRO: Votta di Moliterno (De Luca Sofia).
RETI: p.t. al 7' Stanzione (rigore), all'11' Valente (rigore); s.t. al 44' Stanzione (rigore).
NOTE: pomeriggio soleggiato con vento. Ammoniti: Lamorte e Grieco per l'Atella, Panico e Brindisi per l'Avigliano. Espulso: Stanzione al 46' per doppia ammonizione. Angoli: 5 a 4 per l'AtellaM.



L'Avigliano schierato da Tramutola. A destra l'allenatore potentino prima del match



SPOGLIATOI

Umori agli antipodi

Così a fine gara i due tecnici. "Una vittoria importante - ha detto il molto soddisfatto mister Tramutola - perché ottenuta in casa di una squadra che lo scorso campionato ha disputato i play off. Il suo valore lo sapevamo già. Importante perché noi abbiamo incominciato a lavorare con tutti gli effettivi soltanto in settimana. Ringrazio la società che mi ha messo a disposizione una buona squadra, ciò nonostante noi partivamo con gli sfavori del pronostico venendo ad Atella su un campo difficilissimo, che si temeva difficilissimo, che si temeva non essere più squadra. Questa è la verità, per cui paghiamo le conseguenze. Naturalmente il primo responsabile di questo sono io però evidentemente qualche ragazzo pensa di stare da qualche altra parte. La verità è che se non si lavora e non c'è spirito di sacrificio e disponibilità nei confronti dei compagni diventa tutto più difficile. In questo momento stiamo pagando la mancanza di una squadra".

m.r.

di MICHELE RIZZO

APELLA - Esordio migliore non poteva esserci per mister Tramutola. Infatti sul comunale di Atella il suo Avigliano ha battuto l'Atella Monticchio sia pure ai rigori. È stata quella di Atella la partita dei rigori laddove le tre reti dell'incontro sono state tutte frutto di altrettanti penalty. Atella - Avigliano è stata una gara schioppettante sin dall'inizio, sempre viva e combattuta. Dopo dieci minuti si era già sull'uno a uno. Sono per primi gli ospiti ad usufruire di un calcio di rigore grazie all'atterramento in area di Sabato ad opera di Camelia. Dal dischetto al 7' è il centravanti Stanzione a mettere nel sacco sia pure con un tiro centrale che ha sorpreso il portiere Di Biase. Tempo 3' e gli atellani pareggiano il conto con Valente che al 10' dagli undici metri ha spiazzato il portiere Vaccaro Ruggiero mandando la palla da una parte e il portiere dall'altra. Rigore concesso per un evidente tocco di mano in area di Muzzillo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Rimesse le cose in parità l'Atella insiste e al 13' coglie la traversa con Colangelo F. Un minuto dopo una punizione degli ospiti dalla tre quarti non ha



Il rigore di Stanzione. A destra l'Atella



procurato alcuna apprensione al reparto difensivo locale che ha neutralizzato facilmente il calcio piazzato. Al 24' il portiere ospite si oppone alla grande ad una ravvicinata conclusione di capitano Carriero. Al 25' rete annullata all'Avigliano per carica al portiere prontamente segnalata dal primo assistente.

Al 45' la porta aviglianese ha corso un grosso pericolo con Coviello che ha salvato la propria rete con un rinvio proprio sulla linea di porta. Al 15' della ripresa ancora un miracoloso intervento del molto reattivo numero uno ospite che ha messo sul fondo l'angolato rasoterra di Ciardiello, calciato più o meno dall'altezza del dischetto. Al 37' è ancora il portiere Ruggiero a mettersi in evidenza salvando la propria rete dal pericoloso tiro di D'Urso D. subentrato a Ciardiello. Al 43' altro calcio di rigore in favore dell'Avigliano procurato ancora da Sabato atterrato in area da Di Tolve. Alla battuta,

e si è al 44', ancora Stanzione che insacca e porta in vantaggio l'Avigliano. Una vera beffa per i padroni di casa che dopo aver creato diverse palle-gol, son dovuti uscire sconfitti dal proprio terreno di gioco, dopo la sconfitta esterna della prima di campionato.

Ferrandina poco incisivo e il Miglionico lo punisce

Venezia, la firma sul derby

FERRANDINA	0
MIGLIONICO	1

FERRANDINA: Fraccalvieri, Dell'Erba, Savino (26' st Pipio), Saracino, Cirrotola, Mastrangelo, Esposito (26' st Russo), Pollaro, Andriotti, Grieco (1' st Improtal), Marziliano. A disp.: Prisco, Cirigliano, Cerabona, Santoro. All. Stigliano.
MIGLIONICO: Deceglie V., Carbone, Vinzi, Salluce, Sabetelli, Menzella, Battilomo A., Venezia (40' st Montemurro), Deceglie G., Andriotti (35' st Galeota), Perrone (30' st Cifarelli). A disp.: Capozzi, Lacanfora, D'Aria, Artuso. All. Motta.
ARBITRO: Martinelli di Matera (Russo-Ferrara).
RETI: 21' pt Venezia.
NOTE: Gara a porte chiuse. Un minuto di silenzio per soldato morto in Afghanistan. Giornata soleggiata e campo polveroso. Espulso 25' st Cirrotola per doppia ammonizione. Anni: Carbone(M), Saracino(F). Rec 1t: 3', 2t: 2'. Angoli 7-4 per Ferrandina.

di ANTONIO CENTONZE

MIGLIONICO - Un gol di Angelo Venezia affonda il Fer-

randina. A porte chiuse, meno di 120 occhi per osservare l'impresa del Miglionico che porta a casa i primi 3 punti. Contro un Ferrandina, a zero punti sul campo ma con un +3 in classifica per la vittoria a tavolino sul Potenza che dovrebbe giungere in settimana, il Miglionico non si è risparmiato. Il campo e il caldo hanno contribuito a sfiancare le due squadre. Parte sciolto il Ferrandina che al 6' con Marziliano impugna Deceglie. Risponde il Miglionico al 15' con Andriotti che arriva solo davanti a Fraccalvieri. Il suo tiro si perde a lato. Al 17' un Ferrandina che esercita il predominio territoriale va vicino al gol. E' Andriotti ad avere l'occasione. Sulla sua girata a rete da pochissimi metri è Vito Deceglie con un plastico scatto di reni a negargli la gioia del gol deviando la sfera in angolo. Nella polvere, al 21' esce bene il Miglionico. Da un rapido scambio su calcio d'angolo fra Andriotti e Venezia è quest'ultimo a

calcicare un velenosissimo pallone a girare sull'angolo più vicino. Il portiere sembra pararlo ma la sfera gli sfugge dalle mani e termina la sua corsa in rete. Rabbiosa risposta del veterano Esposito che al 30' prova la tenuta di Deceglie con un tiro a girare Deceglie c'è. Si stende e devia in angolo con la punta delle dita. Al 32' è il Miglionico sempre con il suo piedino magico, Venezia, presente su ogni pallone, a impegnare seriamente Fraccalvieri con una punizione parata in due tempi. Al 42' è Andriotti a grazia re il Ferrandina dalla capitolazione. Lanciato da Venezia dribbla la difesa. Tutto solo davanti al giovanissimo portiere si lascia ipnotizzare calciandogli la sfera sul corpo. Sull'angolo è Battilomo a provarci dalla distanza ma la sfera si perde a lato. Nella ripresa il Miglionico prova a chiudere la gara. Deceglie senza fortuna al 2'. Il suo gol susseguente a punizione di Venezia viene annullato per fuorigioco e al

6' calcia alto da buona posizione. Al 10' ancora Andriotti servito dall'assist-man Venezia, non infierisce e calcia a lato. Al 22' ancora Miglionico. Punizione bomba di Battilomo diretta nel sette. Grande intervento di Fraccalvieri che si riscatta deviando in angolo. Dal 25' il Ferrandina rimane in 10. Per proteste, inutili, riceve il secondo giallo Cirrotola che affievolisce le speranze rossoblu di trovare il pareggio. Punzecchia Andriotti al 29' sfugge alla difesa. Deceglie non si lascia superare. Andriotti al 32' senza fortuna cincischia in area mentre allo scadere rischia grosso la squadra di mister Motta. Deceglie esce al limite dell'area e di testa anticipa Andriotti salvando rete e risultato. Nel recupero il nuovo entrato Montemurro, confeziona un assist per Galeota che dal limite spara alto sulla traversa. Tre punti che ossigenano la classifica miglionichese. Ferrandina, da rivedere.



In alto il Miglionico che ha espugnato Ferrandina. Sotto la squadra di Stigliano schierata prima del match

